



Comunicato stampa

RE-THINKING BEIRUT

**Arte e Società. Un ciclo di incontri dedicati alla città di Beirut
propongono una rilettura della cultura libanese contemporanea**

dal 27 marzo al 13 maggio 2007

nelle seguenti date e luoghi:

- **27 marzo** > primo appuntamento durante il MiArt < **inaugurazione h 18.30 Art Book Milano** (via Ventura) **con una grande installazione visiva** di immagini, parole e video proiezioni
- **1-30 aprile** > **Salone del Mobile di Milano** < incontri e dibattiti con esperti. Aprono:
 - Martedì 10 aprile 2007: **Prof. Paolo Branca**, islamista, "Beirut; ville lumière del Medio Oriente"
 - Lunedì 23 aprile 2007: **Architetti L.E.FT+ S.Boeri**, "architettura e società: la ricostruzione di Beirut"
- **11-13 maggio** > inserimento nel circuito *in-contemporanea, la rete per l'arte* della **Provincia di Milano**, con installazioni e musica presso la Triennale (viale Alemagna)

*Un progetto del laboratorio culturale aMAZElab.
Direzione artistica: Claudia Zanfi*

Dopo aver presentato, per la prima volta in Italia, progetti dedicati alla cultura di Cipro, **aMAZElab** (www.amaze.it), in collaborazione con Art Book e la Provincia di Milano, propone, per la primavera 2007, il progetto culturale

Re-Thinking Beirut (27 marzo - 13 maggio), dedicato all'attualità artistica, sociale e geopolitica della città.

Il progetto intende indagare la realtà contemporanea di Beirut, città rappresentativa della complessità del mosaico libanese e fucina di intellettuali di altissimo profilo, attraverso un programma artistico-espositivo, accompagnato da un ciclo di conferenze.

La leggenda di Beirut si fonda, dal punto di vista economico, su un passato pulsante di traffici, grazie al porto internazionale e all'agile sistema bancario; dal punto di vista sociale, sulla possibilità di vivere – secondo le parole dell'intellettuale Albert Hurani - in due o tre mondi allo stesso tempo, senza appartenere veramente ad alcuno di essi. Beirut è la città continuamente minacciata dalla distruzione materiale (dai conflitti tra il 1975-1991, ai più recenti bombardamenti) la cui memoria è legata indissolubilmente alla sua stessa immagine infranta. Al tempo stesso, è la città in cui sorgono continuamente nuove energie, capitali, progetti, sviluppo sociale e culturale.

Partendo da questo molteplice punto di vista, e **avvalendosi di un approccio interdisciplinare** (contributo di artisti, architetti, sociologi, geografi, giornalisti, ecc) **il progetto intende indagare le nuove geografie della città, fisiche e mentali:** le prime rappresentate da nuove occupazioni territoriali e rapide trasformazioni urbane e sociali; le seconde, dal rapporto della città con se stessa, attraverso la sua natura socio-culturale e il suo pluralismo.

MiArt 27 marzo 2007 > inaugurazione installazione visiva h 18.30 presso Art Book Milano

Il primo appuntamento è durante il MiArt con l'inaugurazione, il 27 marzo 2007 presso Art Book Milano alle ore 18.30, di un enorme collage di immagini e parole, installazione visiva che prevede:

Walid Raad, artista e ideatore del progetto "The Atlas Group"; **Akram Zaatari**, artista e fondatore dell'archivio "Arab Image Foundation"; **Tony Chakar**, architetto e teorico; **Jalal Toufic**, scrittore, teorico di cinema e video artista; **Walid Sadek** artista e scrittore; **Paola Yacoub** e **Michel Lasserre**, architetti e sociologi; **Bernard Khoury**, architetto e teorico; **Bilal Kbeiz**, poeta, saggista e giornalista; **Rabih Mrouè**, attore e autore teatrale; **Samir Kassir**, storico e giornalista, impegnato a indagare l'identità democratica del Libano, ispiratore della "Primavera di Beirut" nel 2005, movimento di massa che ha portato alla liberazione del paese dall'occupazione siriana, impegno che ha pagato con la vita.

Sono queste alcune tra le figure di spicco che, da oltre un decennio, animano la rinascita culturale della città e del Libano in generale. *Re-Thinking Beirut* si pone come una riflessione sulla vita intellettuale, politica e sociale del paese, in un percorso di avvicinamento e rilettura della cultura libanese contemporanea.

Aprile 2007 > Salone del Mobile

Il progetto *Re-Thinking Beirut* prevede inoltre una serie di incontri con personalità della cultura quali: Paolo Branca (islamista, Università Cattolica di Milano), Marcella Schmidt e Fabrizio Eva (Geo-politica, Università Bicocca, Milano) il **gruppo di architetti L.E.FT in dialogo con l'arch. Stefano Boeri**, gli scrittori libanesi Elias Khuri, Barakat Hoda, e altri.

Aprono in APRILE:

- **Martedì 10 aprile 2007: Prof. Paolo Branca**, islamista, conferenza "Beirut: ville lumière del Medio Oriente" (ore 18.30 Art Book Triennale, Viale Alemagna 6, Milano, ingresso libero)
- **Lunedì 23 aprile 2007: il gruppo di architetti libanesi L.E.FT**, tra i promotori della ricostruzione urbana e culturale di Beirut, impegnati con Steven Holl nella realizzazione della nuova marina della città, **dialoga con l'arch. Stefano Boeri** sul tema: "Architettura e società, la ricostruzione di Beirut". (ore 18.30 Art Book Triennale, Viale Alemagna 6, Milano, ingresso libero)

Seguono nel mese di MAGGIO:

- **Martedì 8 maggio 2007: Prof.ssa Marcella Schmidt e Prof. Fabrizio Eva**, conferenza "Beirut: i segni della geopolitica" (ore 18.30 Art Book Milano, Via Ventura 5, Milano, ingresso libero)
- **Venerdì 11 maggio 2007: installazione dell'artista Ali Hassoun** "Un viaggio tra memoria e identità" (ore 18.00 Triennale, Viale Alemagna 6, Milano, ingresso libero)
- **Domenica 13 maggio 2007: Manuela Giolfo e l'Ensemble Takht Cham**, conferenza-concerto: "La musica libanese fra tradizione e modernità". (ore 18.00 Triennale, Viale Alemagna 6, Milano, ingresso libero)

Con il supporto di: Art Book Milano e Art Book Triennale; Assessorato Cultura Provincia di Milano; European Cultural Foundation, Amsterdam

PER INFORMAZIONI STAMPA:

ALESSANDRA DE ANTONELLIS alessandra.deantonellis@fastwebnet.it +39 339 3637388

aMAZElab

Fondato nel 2000 a Milano da un gruppo di critici, studiosi e docenti, il laboratorio culturale aMAZElab si occupa principalmente di micro-geografie e culture emergenti. aMAZElab ha ideato, per la prima volta in Italia, progetti di scambio e di conoscenza con giovani artisti iracheni, provenienti dall'accademia di Belle Arti di Bagdad Un biglietto per Baghdad. Con artisti bulgari in occasione della Biennale Internazionale di Fotografia a Plovdiv e Sofia; con artisti di Cipro, presso la Fondazione Pistoletto/Università delle Idee, per il CyprusDay.

Ha fondato MAST – Museo di Arte Sociale e Territoriale, un laboratorio che indaga il territorio e la società in tutti i suoi nodi sensibili, che affronta dal punto di vista della pratica dell'arte i grandi temi della società in mutamento, con il coinvolgimento diretto dei cittadini, delle comunità locali, di scuole e gruppi di giovani studenti.

Per il Festival Filosofia di Modena aMAZElab ha ideato e cura il progetto di arte pubblica GOING PUBLIC, con giovani, artisti, architetti e sociologi internazionali: un laboratorio territoriale sperimentale, con ricerche su argomenti di attualità (mobilità, migrazione, confini, nuove geografie, la nuova EU, i futuri assetti politico-sociali, ecc..). Per il "Salone Internazionale del Mobile e dell'Arredo Urbano" di Milano, ha ideato il progetto culturale Green Island, sul concetto dell'ecologia e del verde urbano.

Tra le varie partecipazioni a scambi culturali, sia in Italia che all'estero, si ricordano:

Rassegna Mobilitaty, presso DARC, Roma; convegno Come comunicano i linguaggi visivi oggi, presso Triennale, Milano; ARCO '04 Madrid; Arte Pubblica e dintorni, Accademia di Belle Arti Brera, Milano; Resistere, Libera Università di Bolzano; Museo de la Calle by Raimond Chaves, Spazio Mirta Demare, Rotterdam; A Public Art Project, Middlesex University, Londra; Going Public, Quattan Foundation, Ramallah; Poetica della Mobilità, Fondazione Olivetti, Roma; Arabian Images, Noorderlicht Photofestival, Groningen; Going Public Project, Nicosia, Cipro; Paradigmata, IX Biennale di Architettura, Venezia; Benaki Museum, Atene; New borders, Tijuana, Mexico; From Balkans to Baltic, Wyspa Progress Foundation, Danzica; Communities and Territories, Centro Arte Contemporanea, Larissa; Ciudad, Photo Espana'05, Madrid; Art Photo Video Festival/ 1° Bucharest Biennial, Bucarest; Networked Cultures, Goldsmiths University, London; Atlante Mediterraneo, Platform Garanti, Istanbul; Ashkal Alwan Association Beirut; Artos Foundation, Nicosia; Cairo Biennial, TownHouse Gallery, Cairo; A Garden for All, Alexandria; Public and Territorial Art, Fundació Antoni Tapies, Barcelona; unitednationsplaza, Berlino.

aMAZE Cultural Lab

Via Cola Montano 8, Milano Tel./Fax +39 02 6071623 www.amaze.it info@amaze.it

Art Book Milano

Art Book è una libreria internazionale specializzata in arte contemporanea e grafica, diretta da Giuditta Sala e Fabio Castelli.

Art Book Milano: Via Ventura 5, Milano Tel. +39 02 2159.7624 www.artbookmilano.it info@artbookmilano.it
orari: mar – sab 13.30 – 19.00 MM Lambrate – Bus 54 – Tram 33 – Tram 11

Art Book Triennale: Viale Alemagna 6, Milano Tel. +39 02 8901.3403 www.artbooktriennale.it info@artbooktriennale.it
orari: mar – dom 10.30 – 20.30 MM Cadorna/Triennale – Bus 61